

RUGGERO MORETTO

Radionico Radiestesista

Reiki Master

Via Roma, 5

22045 LAMBRUGO (Como) – Italy

Tel. +39 339 3884301

www.biolifestyle.org/it Email: Rogeromor@tin.it



CORSO BASE
DI
RADIONICA
E
“RADIESTESIA”



(A cura di Ruggero Moretto)

SOMMARIO DEGLI ARGOMENTI

- LA RADIESTESIA	pag. 2
- LA RADIONICA	pag. 3
- L'USO DEL PENDOLO	pag. 4
Predisposizione all'uso del Pendolo L'incontro col Pendolo Il nostro codice personale La corretta formulazione delle domande	
- GLI STRUMENTI DI LAVORO	pag. 6
Definizione di Testimone	
- COME CREARE BIO-RISONANZA FRA OPERATORE E TESTIMONE	pag. 7
Preliminari Il Pendolo come "cane da tartufi"	
- PREPARAZIONE AL TEST	pag. 9
- IL TEST VERO E PROPRIO	pag. 10
- PER CONCLUDERE	pag. 12
- LA TERAPIA RADIONICA	pag. 13
Il test dei 24 Circuiti Radionici Terapeutici	
- ELENCO DEI 24 CIRCUITI RADIONICI TERAPEUTICI	pag. 15
- LE PROPRIETA ENERGETICHE DEI 24 CIRCUITI RADIONICI ATTIVI E LE POSOLOGIE RELATIVE	pag. 16
- LE PROPRIETA' ENERGETICHE DEI 6 CIRCUITI RADIONICI RADIESTESICI	pag. 26

LA RADIESTESIA

“Radiestesia” è un termine coniato nel 1920 dall'abate francese Bouly e deriva dal latino "Radíus " (*raggio*) e dal greco 'Aisthesis " (*sensazione*).

Il radiestesista è quel soggetto capace di percepire, per mezzo di un pendolo, biotensor o di una bacchetta raddomantica, le vibrazioni di stimoli e le radiazioni emesse a da cose, persone, animali, terreni, ecc....

Anticamente si chiamava la Raddomanzia che veniva usata solo per la ricerca delle fonti d'acqua o di metalli come l'oro. In seguito l'uomo si accorse che radiazioni sono emesse, non solo da acqua e metalli, ma da ogni forma di vita.

Più tardi ci si rese conto che questa "risonanza" tra una materia inorganica e la mente dell'uomo aveva una validità estensibile ad ogni campo. Da qui, la scelta del termine "Radiestesia" quale definizione per indicare lo studio delle onde e delle vibrazioni" emesse da qualsiasi corpo.

La Radiestesia quindi è lo studio per la ricerca delle onde e delle vibrazioni emesse da ogni corpo.

Come già detto gli strumenti “radiestesici” principali che il “radiestesista” utilizza per tutti i tipi di ricerche sono pendoli di cristallo o di legno o metallo, biotensor, e bacchette raddomantiche che servono come ausilio per percepire le **vibrazioni** e **radiazioni** emesse da qualsiasi corpo e persone.

Gli usi della Radiestesia come vedremo sono molteplici.

I fenomeni radiestesici hanno infatti una spiegazione di ordine fisico: ogni cosa, dall'essere vivente alla materia inorganica, emette delle radiazioni, ciascuna su lunghezze d'onda diverse.

Inoltre il Radiestesista, per mezzo delle sue **Facoltà Radiestesiche** (*che potrà sviluppare mediante i grafici radionici radiestesici oltre ad alcuni particolari accorgimenti come vedremo nel corso di questa dispensa*), può anche captare queste lunghezze d'onda o radiazioni naturali per trovare la presenza di ciò che sta cercando: malattie entro una persona, il medicinale, terapia o approccio terapeutico più adatto alla cura di una malattia e per la cura olistica, acqua, oro, oggetti scomparsi, qualsiasi diagnosi su terreni, autovetture, oltre che per costruire forme radioniche attive per qualsiasi utilizzo vibrazionale.

LA RADIONICA

E' la scienza che studia le proprietà radioattive ed energetiche delle onde di forma, che vengono realizzate ed utilizzate mediante circuiti grafici su tavole diseguate.

Partendo dal concetto ormai consolidato nei millenni che, i numeri non sono altro che una delle tante espressioni astratte, profonde e filosofiche che l'uomo adotta ed ha adottato per cercare di comprendere la sua vera natura originale e tutto ciò che lo circonda, e che di conseguenza la geometria non è altro che la rappresentazione fisica di dette espressioni matematiche o numeriche, possiamo dire che tramite la radionica, che studia le onde di forma realizzate su circuiti grafici come per le suddette espressioni o formule elaborate dall'esperienza di tutte queste scienze, è possibile attingere a forme di azione-pensiero e di espressione tramite le radiazioni da loro sprigionate legate ad un dato problema di cui noi necessitiamo una risposta in modo più diretto, profondo e astratto, quindi di conseguenza a noi sconosciuto a livello razionale.

Queste forme di energia-pensiero create energeticamente tramite l'uso del pendolo radiestesico realizzate poi fisicamente su circuiti grafici radionici sottoforma di figure geometriche in tavole diseguate, possono essere utilizzate ed incanalate mediante diversi metodi per i più disparati utilizzi. Per ora mi limiterò a spiegare soltanto uno degli utilizzi che questa scienza può offrirci a livello terapeutico e per riacquistare il nostro benessere psicofisico ed interiore.

Si è riscoperto che nell'azione-pensiero materializzato su ogni circuito radionico, è possibile realizzare un serbatoio energetico inesauribile di informazioni legate alla forma-pensiero stessa dove possiamo attingere le sue radiazioni anche come azione compensatoria relativa ad ogni problematica in questione, apportandovi così equilibrio.

Parlando sempre di forma-azione-pensiero, principio base della radionica, giunge subito spontaneo che la sua azione risulterebbe più mirata per quanto riguardano le problematiche di compensazione e astratte che appartengono alla sfera mentale e spirituale dell'individuo e che qui potrebbero trovare le risposte più profonde e adeguate ad essa.

La scienza ufficiale contemporanea ci insegna oggi che ogni cosa esistente e forma concepita (e in questo caso anche la forma-azione-pensiero), è plasmata da un'energia o radiazioni in costante movimento regolamentata da Leggi Cosmiche ben precise che sono ancora a noi oggi sconosciute a livello razionale; migliaia e migliaia di atomi, cellule e microparticelle invisibili che interagiscono tra loro, creano ogni forma esistente nel globo e nello spazio con caratteristiche proprie a seconda della risultante delle informazioni ricevute da ognuna e che a loro volta interagiscono con i loro opposti o simili e così via.....creando continuamente poi quello che definiremo Universo.

Quindi possiamo sviluppare il concetto che, se come detto anche le forme azione-pensiero create e concretizzate fisicamente nei circuiti radionici fanno parte della stessa energia definita Universale, possono a loro volta cedere le loro particolari informazioni sotto forma di radiazioni secondo le loro caratteristiche energetiche, di applicazione in maniera autonoma e continuativa.

Come già precedentemente accennato, la radionica è molto vasta e racchiude in sé innumerevoli metodologie di applicazione per i più disparati utilizzi; in questo corso andremo ad illustrare le proprietà energetiche di alcuni circuiti radionici di uso comune ed i loro utilizzi per la cura del nostro benessere in senso olistico e verranno fornite a nozioni base di diagnosi radiestesica per testare i circuiti radionici più adatti, per sapere i tempi di utilizzo e la posologia.

L'USO DEL PENDOLO

Questo eccezionale strumento di ricerca, che sfruttando la nostra personale energia e quella ausiliaria dei circuiti radionici per le ricerche radiestesiche che il radioestesista utilizzerà per il suo lavoro, funziona un po' da metal detector per rilevare, analizzare, selezionare e testare le energie o radiazioni più sottili di qualsiasi corpo o pensiero, mediante le domande formulate dal radiestesista o/e per mezzo di una sua **precisa intenzione**; se usato correttamente, il pendolo può fornirci risposte attendibili riguardanti i casi più disparati: **ogni cosa presente nell'Universo è energia in continua evoluzione ed in costante movimento compresi i nostri quesiti ed intenzioni energetiche vibratorie inconse.**

PREDISPOSIZIONE ALL'USO DEL PENDOLO

Dopo aver lavate bene le mani con acqua fredda, sedetevi comodamente alla scrivania preferibilmente di legno o plastica di colore bianco tenendovi solo oggetti pertinenti alla vostra ricerca col radiestesica, sulla punta di una sedia non metallica a schiena dritta senza appoggiarla allo schienale con le spalle aperte e rilassate col mento un po' rientrato tendendo leggermente la nuca e spingendo la sommità del capo verso l'alto e la lingua contro il palato; collochiamoci in un ambiente silenzioso a luci soffuse, privo di fattori disturbanti e di oggetti di qualsiasi tipo, predisponendoci ad una generale sincera apertura mentale e di spirito in modo più possibile rilassato (*per una maggior attendibilità delle risposte ottenute, la postura e la predisposizione mentale vanno prolungate e mantenute sia prima che per tutto il tempo in cui usiamo il pendolo; tutto ciò induce spontaneamente all'ottenimento del fondamentale stato di coscienza sia per iniziare che portare a termine con successo il nostro lavoro*); potete anche utilizzare come preliminare tutte le pratiche di controllo mentale e del respiro a voi più confacenti e conosciute come lo yoga e la meditazione o altro (*se volete potete anche caricarvi prima e/o durante la vostra seduta tenendovi a contatto con dei cristalli naturali e non lavorati come un quarzo ialino, un'ametista o un lapislazzuli*); inoltre l'operatore radiestesico per essere più attendibile e preciso nelle sue ricerche, come vedremo in seguito, può **"ampliare"** la sua sensibilità prima di iniziare il suo lavoro avvalendosi dell'energia ausiliaria sprigionata dai circuiti radionici per la radiestesia **N.2, N.5 e N.6.**

L'INCONTRO COL PENDOLO

Prendiamo il nostro personale pendolo per la catenella fra pollice e indice della mano destra a distanza dal quarzo del doppio della sua altezza, facendolo cadere con la punta in basso in modo perpendicolare sull'oggetto da testare senza appoggiare i gomiti sul tavolo; la mano sinistra va tenuta a tre dita sotto l'ombelico premendo leggermente questo punto con l'indice e il medio fino ad avvertire fra la punta delle dita della mano sinistra un lieve battito sordo locale oltre ad un leggero calore (*mantenendo una leggera pressione per tutto il tempo in questo punto che è la sede di base della nostra personale energia detta "prana", stimoliamo maggiormente la nostra concentrazione e attingiamo maggiormente alla nostra personale energia*); a questo punto possiamo iniziare a prendere contatto con il nostro subcosciente lasciando che la nostra energia impregni il pendolo che inizierà poi spontaneamente ad oscillare a destra e sinistra, avanti e indietro, a girare o a tirare verso il basso (*potete avvertire poco dopo un senso di pesantezza oppure un senso di leggero solletichìo nel palmo della vostra mano destra che potrebbe estendersi per tutto il braccio*); man mano che procedete vi sentirete comunque sempre di più concentrati e quando siete pronti dopo qualche minuto (*i tempi variano a seconda di ciascuno e del momento*) potete procedere a formulare al pendolo la vostra prima domanda; quando utilizzate il pendolo non incrociate le gambe o braccia spogliandovi fin dall'inizio di collane, anelli, orologi, braccialetti, fibbie e tutti gli oggetti metallici.

IL NOSTRO CODICE PERSONALE

E' molto importante stabilire a monte il vostro codice personale per ottenere risposte attendibili ai vostri quesiti; per es.: se il pendolo tira verso il basso la risposta sarà positiva, viceversa se oscilla da destra verso sinistra o avanti e indietro la risposta sarà negativa.....oppure se gira in senso orario la risposta sarà positiva, viceversa in senso antiorario la risposta sarà negativa ecc....avete diverse opportunità di scelta, il pendolo può oscillare in diversi modi; una volta che avete stabilito il vostro positivo e negativo per quel pendolo, è importantissimo mantenere per sempre questo codice che gli avete imposto fin dall'inizio; quindi dopo aver preso contatti con la vostra interiorità (vedi pagina precedente) ponete al pendolo la seguente domanda: **INDICAMI LA RISPOSTA POSITIVA** (*a questo punto il vostro pendolo inizierà a muoversi lentamente indicandovi la rotazione o l'oscillazione che sarà la risposta positiva per tutti i vostri quesiti futuri*) e successivamente: **INDICAMI LA RISPOSTA NEGATIVA**, e successivamente **INDICAMI LA RISPOSTA INCERTA**, e successivamente **INDICAMI LA RISPOSTA NULLA** (*annotatevi tutto quanto su di un foglio che conserverete*). Quando testate una qualsiasi frase, il pendolo può anche dare una risposta incerta per cui lo vedrete che cerca di oscillare a fatica oppure può anche non rispondere iniziando ad oscillare in modo che voi non avete contemplato nel vostro codice personale (*in questo caso riformulate la domanda da un'altra angolatura: è probabile che a tutt'oggi non ci siano parametri sufficienti per dare una ferma risposta positiva, negativa o incerta al vostro quesito*).

LA CORRETTA FORMULAZIONE DELLE DOMANDE

E' necessario comunque sapere come formulare le domande al pendolo; possono venire fatte molte domande su tutti gli argomenti possibili; è comunque importante rispettare alcune regole di base, la risposta dipende essenzialmente dalla formulazione della domanda e dall'intenzione chiara e concentrata di chi testa quindi rispettate le seguenti regole:

- formulate la domanda con la maggiore chiarezza possibile, semplicemente, brevemente, direttamente; non chiedete quindi "potrebbe forse essere che questa decisione mi torni utile?", bensì "questa decisione mi serve?"
- non testate mai una frase contenente due interrogativi quali "domani sarà soleggiato o nuvoloso?"
- formulate sempre in modo positivo le domande, ad esempio "è giusta questa decisione?" e non "questa decisione non è sbagliata?"
- non ponete mai domande la cui risposta vi è già nota, si può fare eccezione solo per esercitarsi o inizialmente prima di una qualsiasi seduta per verificare al momento il vostro grado di attendibilità (*vedi PREPARAZIONE AL TEST a pag. 9*);
- non fate mai domande mosse dalla curiosità, bensì da un autentico E SINCERO interesse;
- non ponete mai domande che volutamente o no potrebbero ferire o nuocere agli altri;
- non chiedete mai "perché" ma bensì formulate la domanda in modo che la risposta possa essere "SI" o "NO";
- non usate mai il pendolo per avere il risultato di scommesse, giochi d'azzardo, lotto, ecc...

Prestate dunque attenzione alla corretta formulazione delle domande, se non vi atterrete a queste regole di base non otterrete risposte attendibili; se per esempio entrano in gioco svariati fattori, se la domanda è troppo complessa per ottenere risposta in una volta sola o se l'intenzione recondita non rispetta il corretto uso del pendolo.

Evitate quindi le seguenti domande o formulazioni:

- domande nate da un'emozione o intenzione negativa quale rabbia, gelosia ecc....;
- domande per "carpire" informazioni per curiosità;
- domande poco chiare o che si prestano a più risposte;
- domande la cui risposta è già nota (fa eccezione per esercitarsi o per testare l'auto-attendibilità.)

Infine, non esistono regole fisse circa gli argomenti sui quali può venire interrogato il pendolo, tutto dipende dalle vostre reali e sane intenzioni; per iniziare un qualsiasi test radiestesico, potete usare gli esempi "tipo" da pag. 9 PREPARAZIONE AL TEST.

GLI STRUMENTI DI LAVORO

Ora iniziamo con gli strumenti di lavoro:

- 1) Uno strumento radiestesico (o pendolo di quarzo ialino preferibilmente naturale, non forato e possibilmente nostro con la catenella preferibilmente d'oro) per qualsiasi tipo di test.
- 2) Due calamite con polo + e - per azzerare l'energia del pendolo fra un consulto ed un altro;
- 3) Un "TESTIMONE SOGGETTO".
- 4) I grafici radionici radiestesici contemplati in questo corso e spiegati da pag. 15.

Definizione di TESTIMONE

Con la parola "TESTIMONE" in radiestesia, si intende tutto ciò che appartenga, ricorda o rappresenta in qualsiasi modo il soggetto su cui operiamo; la maggior attendibilità energetica del testimone stesso sta nel creare o appropriarci di un oggetto che sia più vicino possibile o appartenga in qualche modo energeticamente al SOGGETTO; il testimone della persona, pianta, animale per il quale ci si accinge ad effettuare un qualsiasi test o consulto, quindi sarà tutto ciò che gli appartiene direttamente o indirettamente, per es.: unghie, capelli, peli, foto, effetti o oggetti personali, ecc....i testimoni più attendibili ovvero quelli più impregnati dell'energia della persona sono i testimoni liquidi come saliva, sangue, sudore, ecc...; questi ultimi possono essere conservati sigillandoli in una provetta di vetro soffiato o imbevute in un fazzoletto o nel cotone; in assenza di tutto ciò, possiamo comunque creare il testimone in questione scrivendo su di un biglietto bianco con scritto a penna nera il Nome Cognome data, luogo, ora di nascita con indirizzo di residenza del soggetto e successivamente lasciarlo per una giornata intera al centro del Decagono in un locale luminoso (*grafico radionico radiestesico N.1*)

Elenco dei testimoni-soggetto di **persone fisiche** in ordine di attendibilità vibratoria:

- Testimoni liquidi (*saliva, sangue, sudore, ecc...*)
- Unghie, capelli
- Negativo di fotografie o fotografie originali
- Biglietto con scritto Nome Cognome data, luogo, ora di nascita con indirizzo di residenza
- Oggetti che sono più spesso a contatto con soggetto, es.: fazzoletti, portafogli, effetti personali.

Elenco dei testimoni-soggetto di **animali** in ordine di attendibilità vibratoria:

- Testimoni liquidi (*saliva, sangue, sudore, ecc...*)
- Unghie, peli
- Negativo di fotografie o fotografie originali
- Qualsiasi oggetto appartenente e rimasto più a contatto con l'animale

Elenco dei testimoni-soggetto di **piante** in ordine di attendibilità vibratoria:

- La linfa, un pezzo di corteccia o di ramo, foglia
- Un poco di terra prelevato in prossimità delle radici
- Negativo di fotografie o fotografie originali della pianta

Elenco dei testimoni-soggetto di qualsiasi **pensiero** ed intenzione mentale:

- scrivendo l'intenzione, il pensiero o qualsiasi proponimento su di un biglietto bianco scritto a penna nera e successivamente lasciarlo per una giornata intera al centro del Decagono in un locale luminoso (*grafico radionico radiestesico N.1*); l'azione di forma del presenta grafico radionico è quella di rendere più attendibile energeticamente qualsiasi testimone.

COME CREARE BIO-RISONANZA TRA OPERATORE E TESTIMONE

“Di seguito, viene descritto come preparare gli strumenti di lavoro per l'operatore radiestesico, fino alla spiegazione di un test “tipo” vero e proprio; quest'ultimo metodo può anche essere usato come esempio per una qualsiasi ricerca radiestesica e per un qualsiasi testimone soggetto.

PRELIMINARI:

Prima di iniziare una qualsiasi ricerca radiestesica riguardante un qualsiasi soggetto, dobbiamo preparare gli strumenti base di lavoro nel seguente ordine:

- 1) Procuratevi un testimone soggetto della persona, pianta o animale in questione per il quale vi accingerete ad effettuare un qualsiasi test
- 2) Prendete il circuito radionico per la radiestesia **N.1** (*decagono*); stendetelo su di un tavolo e apponete il vostro testimone soggetto al centro della figura e lasciatelo sotto carica per circa una giornata
- 3) Una volta che il vostro testimone soggetto è reso vibratoricamente attendibile grazie al decagono, prendete il circuito radionico per la radiestesia **N.2** (*amplificatore di risonanza*), stendetelo su di un tavolo e apponete la vostra foto (*o di chi effettua le ricerche col pendolo*) dove indicato dalla freccia; nello stesso tempo apponete il vostro testimone soggetto nel centro di questo grafico se possibile sotto un quarzo ialino bianco per amplificare ulteriormente la risonanza; lasciate tutto così com'è fino alla fine della

vostra ricerca; questo grafico radionico agisce a distanza direttamente sull'operatore; inoltre grazie al circuito grafico **N.2** (*amplificatore di risonanza*), l'operatore radiestesico sarà dotato di un particolare livello di sensibilità indispensabile per portare a termine in modo preciso e attendibile il suo lavoro, creando così maggior BIO-RISONANZA con la vibrazione attuale del soggetto stesso; (**n.b.**: *l'operatore radiestesico per essere ulteriormente più attendibile nelle sue ricerche, può ampliare la sua sensibilità avvalendosi anche dell'energia ausiliaria creata e sprigionata dal circuito radionico radiestesico N.6 (sviluppo sensibilità radiestesica) assorbendola precedentemente al test, apponendo un testimone soggetto dell'operatore radiestesico stesso per circa 20 minuti prima di iniziare il suo test con gli strumenti radiestesici.*

- 4) Prendete il circuito radionico per la radiestesia **N.5** (*Amplificatore Radionico*); stendetelo davanti a voi dove opererete col pendolo ed apponete al centro dei questo grafico un altro testimone del soggetto (*o parte dello stesso e sempre precedentemente reso attendibile vibrazionalmente sul Decagono*) per il quale vi accingerete ad effettuare lo stesso test; l'onda di forma sprigionata da questo circuito radionico ha la proprietà di amplificare un qualsiasi testimone posto nel suo baricentro; a questo punto lasciate cadere il vostro pendolo sempre sul baricentro di questo grafico e sul testimone, lasciandolo libero di rotare in senso antiorario assorbendone la sua vibrazione amplificata, creando così una ulteriore maggior Bio-Risonanza fra voi e il testimone; in caso vi trovaste ad utilizzare i quadranti radiestesici **N.3** e **N.4** (*le Caselle*) per testare una domanda con differenti possibilità di risposta, apponete al centro di ciascuno degli stessi che utilizzerete parte del testimone soggetto anziché apporlo sull'amplificatore radiestesico (*il grafico radionico N.5*); in quest'ultimo caso, per effettuare la Bio-Risonanza col testimone soggetto per il quale effettuerà il relativo test, all'operatore dovrà bastare la sola emissione radionica emanata dal grafico radiestesico **N.2** (*amplificatore di risonanza*), assorbendone la sua vibrazione soltanto attraverso il pendolo mediante il metodo qui di seguito illustrato:

IL PENDOLO COME “CANE DA TARTUFI”

Come da spiegazioni al cap. L'UTILIZZO DEL PENDOLO, dove si spiega che il pendolo per potersi muovere sfrutta la nostra personale energia per poter funzionare (*oltre a quella dei grafici radionici radiestesici*), ora vedremo che c'è anche un altro metodo valido di test o ricerca soprattutto per tutti i tipi di RICERCHE PARTICOLAREGGIATE, ossia, L'ASSORBIMENTO da parte dell'operatore radiestesico mediante il suo pendolo di quarzo jalino (*pietra che ha notevoli proprietà amplificatrici ed assorbenti per qualsiasi forma di energia*) di un campione o testimone dell'oggetto o soggetto voluto, perduto, ecc....in questo caso il pendolo fungerebbe come da **CANE DA TARTUFI**;

ma ora vediamo un esempio classico:

per IMPREGNARE il vostro pendolo, ponetelo in modo perpendicolare su di un bicchiere d'acqua, (*se ad esempio volete trovare dell'acqua*); a questo punto l'operatore radiestesico dovrà impiegare tutte le sue energie e risorse psichiche **SULL'INTENZIONE DI ASSORBIRE** l'energia dell'acqua stessa; a questo punto il vostro pendolo incomincerà (*in virtù del magnetismo terrestre se vi trovate sopra l'equatore*) a girare in senso antiorario (*assorbendo*) per un certo tempo di pochi minuti; quando il pendolo si arresta da solo spontaneamente significa che avete completato l'impregnazione; a questo punto quando il vostro quarzo jalino è ben carico e saturo dell'energia dell'acqua, potete accingervi entro una porzione di terreno desiderata a cercare il punto dove potrebbe esserci il giacimento di un pozzo naturale; nel mentre piano piano vi muovete entro questo

spazio, il pendolo sempre grazie al fatto che è impregnato dell'energia dell'acqua, tenderà (*sempre a seconda dei vostri spostamenti*) ad orientarsi PIU' istintivamente in modo più netto, preciso e deciso verso la fonte di energia **SIMILE** per il quale è stato IMPREGNATO O PROGRAMMATO. (*la stessa cosa vale per le persone: per testare quali sono i rimedi più adeguati, per cercare disfunzioni fisiche, e tutto ciò che lo riguarda NEL PRESENTE, assorbite con il vostro pendolo su di una sua foto, capelli, ecc...oppure se sta davanti a voi potete impregnare il vostro pendolo della sua energia sulla sommità del capo*) il suo stato energetico attuale.

PER TUTTO IL TEMPO PER QUALSIASI UTILIZZO QUANDO LAVORATE COL PENDOLO COME LA RICERCA ED IMPREGNAZIONE DI QUALSIASI FORMA DI ENERGIA, L'OPERATORE DOVRA' MANTENERE COSTANTEMENTE UN ATTEGGIAMENTO MENTALE DA SPETTATORE, DISTACCATO IL PIU' POSSIBILE, ACCETTANDO SEMPLICEMENTE L'EVIDENZA E LA SPONTANEITA' DI COME SI COMPORTA IL PENDOLO

IL SEGRETO PER PORTARE A TERMINE UN BUON TEST RADIESTESICO COL PENDOLO DI QUARZO JALINO, (*come abbiamo visto all'inizio*) CONSISTE "NELL'IMPREGNARE" IL VOSTRO PENDOLO STESSO IL PIU' POSSIBILE DELL'ENERGIA O RADIAZIONE DI UN CAMPIONE DELL'OGGETTO PER IL QUALE VI ACCINGERETE AD EFFETTUARGLI UN QUALSIASI TEST

PRECAUZIONI:

TUTTE LE VOLTE CHE AVETE COMPLETATO QUALSIASI TEST, USATE COME REGOLA DI **SCARICARE E DEPROGRAMMARE** IL VOSTRO PENDOLO CON LE CALAMITE DALLE ENERGIE DI TUTTI I TIPI DI TESTIMONI O CAMPIONI.

PREPARAZIONE AL TEST

In separata sede e sul piano in cui svolgete le vostre ricerche col pendolo, preparatevi carta e penna per annotare le risposte ottenute nonché un foglio con scritte tutte le domande nell'ordine prestabilito da porre durante la consultazione.

Come detto in precedenza, stendete davanti a voi sul vostro tavolo dove lavorerete col pendolo i circuiti radionici per la radiestesia di vostra scelta (*il N.3 o il N.4 o il N.5*) a seconda del tipo di approccio e di test che effettuerete; apponete sempre al centro di uno di questi grafici il testimone soggetto; il vostro pendolo dovrà cadere perpendicolarmente sul baricentro di uno dei grafici scelti e sul testimone soggetto, lasciando che per oscillazione si impregni per qualche minuto dell'energia del testimone stesso; una volta che il vostro pendolo si è fermato dopo circa qualche minuto, potete cominciare a porre la prima domanda:

a) E' QUESTO IL MOMENTO FAVOREVOLE PER EFFETTUARE LA MIA RICERCA?

- Nel caso la vostra risposta alla domanda (a) fosse positiva, procedete di seguito al punto (b) eseguendo un altro piccolo auto esame di auto-attendibilità ponendo al pendolo una domanda di vostra preferenza di cui conoscete o potete conoscere immediatamente la risposta per confrontarla subito con la risposta del vostro pendolo misurando così il vostro grado di attendibilità;

- nel caso la risposta fosse negativa, chiedete al pendolo il momento favorevole per fare una ricerca attendibile; quindi prendete il circuito radionico per la radiestesia **N.3** (le 24 caselle) e ponete la seguente domanda: **A CHE ORA OGGI E' OPPORTUNO CHE CONSULTI IL PENDOLO?.....**; a questo punto il vostro pendolo incomincerà a girare finchè man mano per oscillazione vi indicherà la casella corrispondente al numero dell'orario favorevole;
- se il pendolo non si ferma su alcuna risposta alla precedente domanda, riproponiamogli la seguente: **A CHE ORA DOMANI E' OPPORTUNO CHE CONSULTI IL PENDOLO.....**e se fosse necessario **DOPODOMANI**, ecc....oppure: **QUALE GIORNO DI QUESTO MESE E' OPPORTUNO CHE CONSULTI IL PENDOLO PER QUESTO TIPO DI TEST?.....** (n.b.: per testare i giorni del mese ed i minuti avvaletevi del grafico radiestesico N.4 Le 60 Caselle); anche in questo caso il pendolo per oscillazione vi indicherà la data di questo mese più favorevole per fare una consultazione attendibile; annotate questo giorno e chiedete successivamente l'orario più favorevole relativo a questo giorno: **A CHE ORA E' OPPORTUNO CHE IL GIORNO "00/00/0000" CONSULTI IL PENDOLO?.....** ed annoterete anche quest'ultimo dato ricordandovi di effettuare la vostra prossima ricerca in quel momento che avete testato, ripetendo poi tutta la prassi dall'inizio (a) come verifica.

b) A CHE ORA OGGI HO PRANZATO?.....oppure.....A CHE ORA OGGI.....?

(il pendolo risponderà per oscillazione indicandovi sul vostro circuito **N.3** delle 24 caselle il numero della casella corrispondente all'ora di oggi in cui avete pranzato, ecc.....)....oppure

- IL NOME DI MIA MADRE E' (e attendete la risposta SI o NO).....oppure....
- OGGI E' UNA GIORNATA SOLEGGIATA / PIOVOSA / NUVOLOSAoppure....
- QUANTI GRADI CENTIGRADI CI SONO IN QUESTA STANZA?ecc.....
(dato che potrete verificare subito mediante il vostro termometro casalingo per ambienti)

N.b.: è possibile porre una domanda al nostro pendolo di cui conosciamo la risposta solo in questo frangente per l'auto esame preliminare di auto-attendibilità perché la nostra vera interiorità riconosce l'intento sincero di un'autoanalisi finalizzata ad una sincera ricerca

Se tutti questi auto esami effettuati fin qui risultassero positivi e coerenti, potete procedere immediatamente al punto successivo iniziando il vero e proprio test sul testimone soggetto.

IL TEST VERO E PROPRIO

1) Nel caso testerete una frase per ottenere una risposta positiva o negativa:

Prendete il circuito radionico per la radiestesia **N.5** (*Amplificatore Radionico*); stendetelo davanti a voi dove opererete col pendolo ed apponete al centro dei questo grafico un altro testimone del soggetto (*o parte dello stesso e sempre precedentemente reso attendibile vibrazionalmente sul Decagono*) per il quale vi accingerete ad affettuare lo stesso test; a questo punto lasciate cadere il vostro pendolo sempre sul baricentro di questo grafico e sul testimone, lasciandolo libero di rotare in senso antiorario assorbendone la sua vibrazione amplificata, creando così una ulteriore maggior

Bio-Risonanza fra voi e il testimone stesso; quando il pendolo si arresta spontaneamente, avete completato la Bio-Risonanza e quindi potete cominciare a porre tutte le vostre domande precedentemente scritte su di un foglio di carta, tenendo presente tutte le nozioni al capitolo LA CORRETTA FORMULAZIONE DELLE DOMANDE a pag. 5:

ad esempio formulate:

- **IN QUESTO MOMENTO (nome e cognome) E' IN PERFETTA FORMA FISICA ?**
- **IN QUESTO MOMENTO (nome e cognome) E' IN ARMONIA CON SE' STESSO ?**
- **E' SALUTARE PER (nome e cognome) FARE DEL NUOTO ?**
- **QUESTA SCELTA DI LAVORO E' LA PIU' GIUSTA PER (nome e cognome) ?**

..... e così via....

2) Nel caso testerete una frase con varie possibilità di risposta:

tenete ben in vista alla vostra sinistra “**un elenco scritto da voi con numerate tutte le varie risposte possibili alla vostra domanda e che siano da numerate max da 1 a 24 o da 1 a 60**”, tenendo sempre il vostro pendolo perpendicolare al centro del circuito radionico per la radiestesìa **N.3-N.4** (le 24-60 caselle) dove avete precedentemente posto ed assorbito energeticamente il testimone soggetto...quindi per es. nel caso volete testare qual è un rimedio naturale migliore per un qualsiasi soggetto, realizzate un elenco (sempre numerato) di rimedi che volete testare, quindi potete formulare la seguente domanda:

a) **QUALE RIMEDIO DI QUESTA LISTA E' PIU' ADATTO PER**(pronunciare anche il nome e cognome del testimone soggetto)

A questo punto il pendolo comincerà la sua ricerca girando per un breve tempo in un senso e man mano si orienterà per oscillazione verso la casella corrispondente al numero della risposta positiva alla vostra domanda per il vostro testimone soggetto; annotate poi su di un foglio il rimedio risultato positivo al vostro test; ora ponete di nuovo la domanda (a) per verificare se ci fosse qualche altra risposta che risulterebbe positiva sempre alla stessa domanda (*magari in questo caso c'è bisogno di più che di un solo rimedio*); se il vostro pendolo, in qualunque momento della vostra ricerca, una volta riproposta la domanda (a) non dovesse oscillare su alcuna casella oppure dovesse girare a vuoto, vuol dire che avete completato questa ricerca; (*annotare sempre sul vostro foglio man mano tutti le risposte positive per il vostro testimone soggetto*).

3) Nel caso testerete una unità di misura, o una profondità:

Ponete dinnanzi a voi e un poco al di sopra del baricentro del grafico **N.5** (*amplificatore radionico*) un righello di 10 cm; il punto del righello dove è contrassegnato 5 cm ponetelo in perpendicolare del centro del grafico **N.5**; diremmo quindi che psichicamente 1 cm è uguale ad 1 m se vogliamo per esempio testare la profondità di dove si trova un pozzo naturale entro un dato terreno, quindi sempre al centro dell'amplificatore metteremo la foto del particolare del terreno dove per esempio precedentemente abbiamo testato che vi si trova un pozzo d'acqua; lasciate cadere il vostro pendolo sempre sul baricentro di questo grafico e sul testimone-foto, lasciandolo libero di rotare in senso antiorario assorbendone la sua vibrazione amplificata, creando così una ulteriore maggior Bio-Risonanza fra voi e il terreno stesso; quando il pendolo si arresta spontaneamente, potete cominciare a porre la seguente domanda: **A QUALE PROFONDITA' SI TROVA IL POZZO D'ACQUA?**

A questo punto il pendolo dovrebbe indicarvi per oscillazione una cifra del righello corrispondente alla risposta positiva, ad esempio 7cm; quindi il vostro pozzo d'acqua si troverà a 7m in profondità nel punto del terreno in cui avete testato.

Questo metodo col righello lo si può utilizzare anche per testare una qualsiasi percentuale ($1\text{cm}=10\%$; $3\text{cm}=30\%$, ecc...) per un qualsiasi vostro quesito, ad esempio come conoscere la percentuale di l'umidità in un ambiente, la percentuale di un tipo di sostanza in un corpo, in un liquido, in una qualsiasi soluzione, per testare una ricetta gastronomica, ecc....quindi potete poi ingegnarvi in tanti modi (*magari sopra figure da voi disegnate per permettere al pendolo di indicarvi la risposta corretta*) per testare qualsiasi frase su qualsiasi argomento e materia.

PER CONCLUDERE

- Potete formulare le domande di vostra iniziativa e da un'altra angolatura a voi più confacente, ricordando tutti i parametri precedentemente descritti nel capitolo su "LA CORRETTA FORMULAZIONE DELLE DOMANDE a pag. 5 e che le reali intenzioni dell'operatore sono quelle ai quali il pendolo risponde in maniera assolutamente attendibile, perciò sappiate bene quello che chiedete al vostro pendolo
- Un altro consiglio è quello che vi prepariate dall'inizio tutte le domande da porre al pendolo scritte in sequenza su di un foglio di carta su cui annoterete anche le risposte ottenute durante il vostro test, oltre a tutti i circuiti radionici radiestesici come sopra descritto.
- Fra un test e l'altro ricordarsi di scaricare il pendolo ponendolo a contatto con la calamita.

Come già detto, è possibile proporre al pendolo qualsiasi domanda circa qualsiasi argomento riguardante il presente, in quanto qualsiasi forma di energia concepita dal radiestesista è di "natura mentale", quindi è possibile fare test e diagnosi su:

- Problemi fisici di qualsiasi soggetto
- Un qualsiasi motore meccanico
- Di un qualsiasi impianto
- Cercare oggetti, persone, animali scomparsi
- Intolleranze alimentari su persone, animali
- Testare una qualsiasi terapia per qualsiasi tipo di approccio terapeutico per persone, piante, animali
- Entro un'abitazione e terreno ogni geopatia
- Ricerca di pozzi d'acqua, di petrolio, minerali, profondità del sottosuolo
- Ricerche archeologiche e storiche
- Come disporre ed orientare gli oggetti e l'arredamento entro abitazioni, uffici, per un ambiente vibrazionalmente sano, ecc....
- Testare i colori salutari per imbiancare pareti di abitazioni, uffici, ecc...
- Testare quali piante più indicate per giardini, abitazioni, uffici, ambienti in generale
- Testare la miglior scelta circa qualsiasi argomento, i talenti e l'indirizzo professionale, di studio, di abitazione più adatta, la pratica sportiva, disciplina spirituale
- Testare e progettare le forme geometriche migliori per costruire una casa sana

.....ed infine tutto ciò che riguarda le vostre scelte concrete per il "presente" in generale, tenendo sempre conto alle regole etiche approfondite in questa dipensa e senza sviluppare col tempo una forma di dipendenza qualora precedentemente abbiate ottenuto dei piccoli successi.

Possa la pratica della radiestesia aiutarvi al meglio per una vita più armoniosa

LA TERAPIA RADIONICA

Una volta effettuato tutti i preliminari spiegati da pag. PREPARAZIONE AL TEST a pag. 5, potete procedere immediatamente al punto qui di seguito, iniziando il test dei circuiti radionici più adatti al soggetto, per effettuare una cura radionica più mirata:

IL TEST DEI 24 CIRCUITI RADIONICI TERAPEUTICI

Tenete ben in vista alla vostra sinistra “l’elenco scritto e numerato dei 24 circuiti radionici (pag.15)” per la cura radionica tenendo sempre il vostro pendolo perpendicolare al centro del circuito radionico per la radioestesia **N.3** (le 24 caselle) dove avete precedentemente posto ed assorbito energeticamente il testimone soggetto e formulate la seguente domanda:

**A) QUALE CIRCUITO RADIONICO DI QUESTA LISTA E’ PIU’
ADATTO PER(pronunciare anche il nome e cognome del testimone
soggetto)**

A questo punto il pendolo comincerà la sua ricerca girando per un breve tempo in un senso e man mano si orienterà per oscillazione verso la casella corrispondente al numero del circuito radionico più adatto al vostro testimone soggetto che poi utilizzerete come azione compensatoria relativa a tutte le sue problematiche; annotate poi su di un foglio il circuito radionico risultato positivo al vostro test; ora ponete di nuovo la domanda (a) per verificare se ci fosse qualche altro circuito radionico atto ad ottimizzare la cura radionica completa per il vostro soggetto; n.b.: non si possono utilizzare contemporaneamente per lo stesso soggetto più di 4 circuiti radionici per ciclo; se il vostro pendolo, in qualunque momento della vostra ricerca, una volta riproposta la domanda (a) non dovesse oscillare su alcuna casella oppure dovesse girare a vuoto, vuol dire che avete completato questa ricerca; (annotare sempre sul vostro foglio man mano tutti i circuiti risultati particolarmente attivi per il vostro testimone soggetto).

Una volta testato uno o non più di 4 circuiti radionici, dobbiamo ora conoscere (sempre mediante il pendolo col testimone soggetto posto al centro del circuito radionico radiestesico **N.3** (le 24 caselle) e del circuito **N.4** (le 60 caselle)) per ciascun soggetto i relativi tempi di emissione radionica giornaliera in termini di ore e minuti per ciascun circuito risultatogli particolarmente attivo, oltre al numero di giorni, settimane e mesi per effettuare un ciclo terapeutico mirato; nel caso di circuiti radionici condensatori di liquidi dobbiamo testare il numero di bicchieri d’acqua da assumere giornalmente oltre al periodo in termini di giorni, settimane, ecc....; quindi ponete di seguito le seguenti domande al vostro pendolo:

Stendete ora davanti a voi il circuito radiestesico **N.4** (le 60 caselle); apponete il testimone soggetto al centro dei cerchi concentrici e facendo cadere perpendicolarmente il vostro pendolo al centro del circuito sul testimone soggetto dopo averne per oscillazione assorbito l’energia, testate la seguente frase:

b) “PER QUANTI MINUTI/VOLTE AL GIORNO.....(menzionate il nome e cognome del testimone soggetto)..... PUO’ RICEVERE L’ENERGIA DAL CIRCUITO RADIONICO.....(menzionate il circuito radionico relativo)....?”

Se il pendolo non risponde o si sofferma sulla cifra 60, stendete davanti a voi il circuito radiestesico **N.3** (le 24 caselle); apponete il testimone soggetto al centro dei cerchi concentrici e facendo cadere perpendicolarmente il vostro pendolo al centro del circuito sul testimone soggetto dopo averne per oscillazione assorbito l'energia, testate la seguente frase:

- c) **“PER QUANTE ORE AL GIORNO.....(menzionate il nome e cognome del testimone soggetto)..... PUO' RICEVERE L'ENERGIA DAL CIRCUITO RADIONICO.....(menzionate il circuito radionico relativo)....?”**.

Sempre sul circuito radiestesico **N.3**, testate la seguente frase:

- d) **“PER QUANTI GIORNI/SETTIMANE/MESI(menzionate il nome e cognome del testimone soggetto)..... PUO' RICEVERE L'ENERGIA DAL CIRCUITO RADIONICO(menzionate il circuito radionico relativo)....PER (TOT) MINUTI/ORE AL GIORNO?”**.

Nel caso dovete testare il numero dei bicchieri d'acqua condensati su alcuni circuiti risultati attivi al soggetto, sempre sul circuito radiestesico **N.3**, testate la seguente frase:

- e) **“QUANTI BICCHIERI AL GIORNO PUO' BERE(menzionate il nome e cognome del testimone soggetto)..... CARICATI DAL CIRCUITO RADIONICO.....(menzionate il circuito radionico relativo)....?”**.

.....e dopo:

- f) **“PER QUANTI GIORNI/SETTIMANE/MESI PUO' BERE(menzionate il nome e cognome del testimone soggetto)..... (TOT BICCHIERI) CARICATI DAL CIRCUITO RADIONICO.....(menzionate il circuito radionico relativo)....?”**.

- Ripetete il tutto dal punto (b) per tutti gli altri circuiti radionici risultati positivi al testimone soggetto precedentemente testati nel punto (a).
- Potete anche formulare le domande di vostra iniziativa e da un'altra angolatura a voi più confacente, ricordando tutti i parametri precedentemente descritti nel capitolo su “LA CORRETTA FORMULAZIONE DELLE DOMANDE a pag. 5; un altro consiglio è quello che vi prepariate dall'inizio tutte le domande da porre al pendolo scritte in sequenza su di un foglio di carta su cui annoterete anche le risposte ottenute durante il vostro test oltre a tutti i circuiti radionici radiestesici.
- Ricordarsi che al termine del loro utilizzo tutti i circuiti radionici per riacquistare la loro carica devono rimanere inoperosi per circa un giorno e fra un test e l'altro scaricare il pendolo ponendolo per pochi secondi a contatto con una calamita.
- Evitate di esibire o divulgare tutti i circuiti radionici in vostro possesso in quanto un uso improprio da parte di altri può seriamente danneggiare (*conservateli diligentemente lontano da ogni indiscrezione*); inoltre evitate di fotocopiarli in quanto, se esposti anche per pochi secondi ad una fonte di luce diretta e superiore a 220 Watt, perdono irrimediabilmente la loro carica energetica restando inutilizzati (*la plastificazione a freddo ne garantisce a lungo la loro longevità*).

ELENCO DEI 24 CIRCUITI RADIONICI ATTIVI

- Circuito Radionico N. 1 - Vitamine
- Circuito Radionico N. 2 - Energia yang
- Circuito Radionico N. 3 - Energia yin
- Circuito Radionico N. 4 - Riequilibrio del corpo
- Circuito Radionico N. 5 - Magnetismo vitale
- Circuito Radionico N. 6 - Guarigione del fegato
- Circuito Radionico N. 7 - Tosse e febbre
- Circuito Radionico N. 8 - Ringiovanimento
- Circuito Radionico N. 9 - Riequilibrio dell'intestino
- Circuito Radionico N. 10 - Riequilibrio ormonale
- Circuito Radionico N. 11 - Recupero del sonno
- Circuito Radionico N. 12 - Sonno profondo
- Circuito Radionico N. 13 - Melatonina
- Circuito Radionico N. 14 - Protezione
- Circuito Radionico N. 15 - Eliminazione di energie nocive
- Circuito Radionico N. 16 - Guarigione mentale
- Circuito Radionico N. 17 - Antidepressivo
- Circuito Radionico N. 18 - Guarigione psicosomatica
- Circuito Radionico N. 19 - Riequilibrio dei chakras
- Circuito Radionico N. 20 - Consapevolezza
- Circuito Radionico N. 21 - Spiritualità
- Circuito Radionico N. 22 - Magnetismo guaritore
- Circuito Radionico N. 23 - Potenziatore energetico
- Circuito Radionico N. 24 - Successo

PER CHI FOSSE INTERESSATO COMPLETARE IL PRESENTE CORSO ON LINE DI "GUARIGIONE CON LA RADIONICA" E' POSSIBILE ACQUISTARE PER L'UTILIZZO TERAPEUTICO "IL PACCHETTO DELLE TAVOLE ORIGINALI DEI 30 CIRCUITI RADIONICI PER 210 EURO PIU' SPESE DI SPEDIZIONE" CONTATTANDO DIRETTAMENTE L'AUTORE DELLA PRESENTE DISPENSA AL SEGUENTE INDIRIZZO: RUGGERO MORETTO - Email: rogermor@tin.it OLTRE CHE PER QUALSIASI DOMANDA O CHIARIMENTO SULLA MATERIA TRATTATA.

Le proprietà energetiche dei 24 circuiti radionici attivi e le posologie relative

CIRCUITO RADIONICO N. 1 – VITAMINE

Questo circuito radionico ha la proprietà di apportare tutte le forze vitaminiche di cui ha bisogno un qualsiasi soggetto scarico per via dello stress, stanchezza e esaurimento delle forze vitali; per utilizzare questo circuito, orientatelo prima a nord con la bussola; testate prima col vostro pendolo se è necessario effettuare per il nostro soggetto in questione un tipo di emissione radionica a distanza, oppure assumere le proprietà energetiche di questo circuito radionico mediante dei liquidi.

Si elencano di seguito le varie metodologie:

- per la preparazione dei liquidi: apponete al centro di questo circuito radionico un bicchiere di vetro bianco col fondo piatto e non a calice senza scritte pubblicitarie, e lasciatelo in carica per un certo numero di minuti (testare mediante il grafico N.4 -le 60 caselle- il numero dei minuti necessari alla completa carica); successivamente testate il numero dei bicchieri giornalieri da assumere (o il numero di gocce da prendere sotto la lingua, testando anche quante volte al giorno e per quanti giorni, o settimane o mesi)

- per l'emissione radionica a distanza: mettete il testimone del soggetto al centro del grafico e chiedete al pendolo i tempi di emissione giornaliera utilizzando il grafico radiestesico N.3 delle 24 caselle (per testare il numero di ore di emissione radionica) ed il grafico radiestesico N.4 delle 60 caselle (per testare il numero di minuti di emissione radionica); inoltre potete avvalervi di questi 2 grafici per testare anche il periodo di tutto il ciclo di emissioni (giorni, settimane, mesi).

Inoltre sempre grazie ai grafici N.3 e N.4, sarebbe opportuno testare anche gli orari migliori di emissione radionica, come gli orari migliori per assumere i liquidi caricati, o gocce.

CIRCUITO RADIONICO N. 2 – ENERGIA YANG

Il presente grafico adatto principalmente agli uomini (ma anche per le donne in quanto ciascuno di noi ha una parte sia maschile che femminile), permette di attingere ad una forza ausiliaria maschile (yang) apportando benessere psicofisico; per utilizzare questo circuito radionico orientatelo a nord grazie ad una bussola, mettete il testimone del soggetto al centro del grafico e chiedete al pendolo i tempi di emissione giornaliera utilizzando il grafico radiestesico N.3 delle 24 caselle (per testare il numero di ore di emissione radionica) ed il grafico radiestesico N.4 delle 60 caselle (per testare il numero di minuti di emissione radionica); inoltre potete avvalervi di questi 2 grafici per testare anche il periodo di tutto il ciclo di emissioni (giorni, settimane, mesi). Inoltre sempre grazie ai grafici N.3 e N.4, sarebbe opportuno testare anche gli orari migliori di emissione radionica.

CIRCUITO RADIONICO N. 3 – ENERGIA YIN

Il presente grafico adatto principalmente alle donne (ma anche per gli uomini in quanto ciascuno di noi ha una parte sia maschile che femminile), permette di attingere ad una forza ausiliaria femminile (yin) apportando benessere psicofisico; per utilizzare questo circuito radionico orientatelo a nord grazie ad una bussola, mettete il testimone del soggetto al centro del grafico e chiedete al pendolo i tempi di emissione giornaliera utilizzando il grafico radiestesico N.3 delle 24 caselle (per testare il numero di ore di emissione radionica) ed il grafico radiestesico N.4 delle 60 caselle (per testare il numero di minuti di emissione radionica); inoltre potete avvalervi di questi 2 grafici per testare anche il periodo di tutto il ciclo di emissioni (giorni, settimane, mesi). Inoltre sempre grazie ai grafici N.3 e N.4, sarebbe opportuno testare anche gli orari migliori di emissione radionica.

CIRCUITO RADIONICO N. 4 – RIEQUILIBRIO DEL CORPO

Questo grafico radionico, aiuta tutto il corpo a ripristinare rapidamente ogni energia fisica perduta a causa della stanchezza, stress, etc...; il presente grafico, pur avendo caratteristiche risanatrici simili ai precedenti circuiti radionici, agisce comunque in un modo completamente differente, quindi è possibile che, per questioni di compatibilità energetica relativa ad ogni individuo, per lo stesso sintomo ciascuno potrà assorbire meglio l'energia di questo circuito piuttosto che quella di uno dei precedenti sempre per le stesse indicazioni; per utilizzare questo circuito radionico orientatelo a nord grazie ad una bussola, mettete il testimone del soggetto al centro del grafico e chiedete al pendolo i tempi di emissione giornaliera utilizzando il grafico radiestesico N.3 delle 24 caselle (per testare il numero di ore di emissione radionica) ed il grafico radiestesico N.4 delle 60 caselle (per testare il numero di minuti di emissione radionica); inoltre potete avvalervi di questi 2 grafici per testare anche il periodo di tutto il ciclo di emissioni (giorni, settimane, mesi). Inoltre sempre grazie ai grafici N.3 e N.4, sarebbe opportuno testare anche gli orari migliori di emissione radionica.

CIRCUITO RADIONICO N. 5 – MAGNETISMO VITALE

Il presente circuito radionico permette di rigenerare il vostro magnetismo vitale generale. Mettete un testimone soggetto della persona da trattare al centro della figura; per utilizzare questo circuito radionico orientatelo a nord grazie ad una bussola, mettete il testimone del soggetto al centro del grafico e chiedete al pendolo i tempi di emissione giornaliera utilizzando il grafico radiestesico N.3 delle 24 caselle (per testare il numero di ore di emissione radionica) ed il grafico radiestesico N.4 delle 60 caselle (per testare il numero di minuti di emissione radionica); inoltre potete avvalervi di questi 2 grafici per testare anche il periodo di tutto il ciclo di emissioni (giorni, settimane, mesi). Inoltre sempre grazie ai grafici N.3 e N.4, sarebbe opportuno testare anche gli orari migliori di emissione radionica.

CIRCUITO RADIONICO N. 6 – GUARIGIONE DEL FEGATO

Circuito radionico adatto per tutte le problematiche relative al fegato; prima di utilizzare questo circuito radionico, testate prima col vostro pendolo se è necessario effettuare per il nostro soggetto in questione un tipo di emissione radionica a distanza, oppure assumere le proprietà energetiche di questo circuito radionico mediante dei liquidi.

Si elencano di seguito le varie metodologie:

- per la preparazione dei liquidi: apponete al centro di questo circuito radionico un bicchiere di vetro bianco col fondo piatto e non a calice senza scritte pubblicitarie, e lasciatelo in carica per un certo numero di minuti (testare mediante il grafico N.4 -le 60 caselle- il numero dei minuti necessari alla completa carica); successivamente testate il numero dei bicchieri giornalieri da assumere (o il numero di gocce da prendere sotto la lingua, testando anche quante volte al giorno e per quanti giorni, o settimane o mesi)

- per l'emissione radionica a distanza: mettete il testimone del soggetto al centro del grafico e chiedete al pendolo i tempi di emissione giornaliera utilizzando il grafico radiestesico N.3 delle 24 caselle (per testare il numero di ore di emissione radionica) ed il grafico radiestesico N.4 delle 60 caselle (per testare il numero di minuti di emissione radionica); inoltre potete avvalervi di questi 2 grafici per testare anche il periodo di tutto il ciclo di emissioni (giorni, settimane, mesi). Inoltre sempre grazie ai grafici N.3 e N.4, sarebbe opportuno testare anche gli orari migliori di emissione radionica, come gli orari migliori per assumere i liquidi caricati, o gocce.

CIRCUITO RADIONICO N. 7 – TOSSE E FEBBRE

Circuito radionico complementare a trattamenti omeopatici e allopatrici per quanto riguarda tutti i casi di stati virali, febbrili, raffreddori e tosse; prima di utilizzare questo circuito radionico, testate prima col vostro pendolo se è necessario effettuare per il nostro soggetto in questione un tipo di emissione radionica a distanza, oppure assumere le proprietà energetiche di questo circuito radionico mediante dei liquidi.

Si elencano di seguito le varie metodologie:

- per la preparazione dei liquidi: apponete al centro di questo circuito radionico un bicchiere di vetro bianco col fondo piatto e non a calice senza scritte pubblicitarie, e lasciatelo in carica per un certo numero di minuti (testare mediante il grafico N.4 -le 60 caselle- il numero dei minuti necessari alla completa carica); successivamente testate il numero dei bicchieri giornalieri da assumere (o il numero di gocce da prendere sotto la lingua, testando anche quante volte al giorno e per quanti giorni, o settimane o mesi)
- per l'emissione radionica a distanza: mettete il testimone del soggetto al centro del grafico e chiedete al pendolo i tempi di emissione giornaliera utilizzando il grafico radiestesico N.3 delle 24 caselle (per testare il numero di ore di emissione radionica) ed il grafico radiestesico N.4 delle 60 caselle (per testare il numero di minuti di emissione radionica); inoltre potete avvalervi di questi 2 grafici per testare anche il periodo di tutto il ciclo di emissioni (giorni, settimane, mesi). Inoltre sempre grazie ai grafici N.3 e N.4, sarebbe opportuno testare anche gli orari migliori di emissione radionica, come gli orari migliori per assumere i liquidi caricati, o gocce.

CIRCUITO RADIONICO N. 8 – RINGIOVANIMENTO

Grafico radionico mirato per sviluppare il potenziale di ringiovanimento e rallentamento della vecchiaia, agendo così come prevenzione per tutte le malattie; prima di utilizzare questo circuito radionico, testate prima col vostro pendolo se è necessario effettuare per il nostro soggetto in questione un tipo di emissione radionica a distanza, oppure assumere le proprietà energetiche di questo circuito radionico mediante dei liquidi.

Si elencano di seguito le varie metodologie:

- per la preparazione dei liquidi: apponete al centro di questo circuito radionico un bicchiere di vetro bianco col fondo piatto e non a calice senza scritte pubblicitarie, e lasciatelo in carica per un certo numero di minuti (testare mediante il grafico N.4 -le 60 caselle- il numero dei minuti necessari alla completa carica); successivamente testate il numero dei bicchieri giornalieri da assumere (o il numero di gocce da prendere sotto la lingua, testando anche quante volte al giorno e per quanti giorni, o settimane o mesi)
- per l'emissione radionica a distanza: mettete il testimone del soggetto al centro del grafico e chiedete al pendolo i tempi di emissione giornaliera utilizzando il grafico radiestesico N.3 delle 24 caselle (per testare il numero di ore di emissione radionica) ed il grafico radiestesico N.4 delle 60 caselle (per testare il numero di minuti di emissione radionica); inoltre potete avvalervi di questi 2 grafici per testare anche il periodo di tutto il ciclo di emissioni (giorni, settimane, mesi). Inoltre sempre grazie ai grafici N.3 e N.4, sarebbe opportuno testare anche gli orari migliori di emissione radionica, come gli orari migliori per assumere i liquidi caricati, o gocce.
- un altro interessante metodo di assunzione è quello di caricare sempre al centro del disegno un flacone di vetro di acqua di colonia da utilizzare a seconda delle vostre normali abitudini

CIRCUITO RADIONICO N. 9 – RIEQUILIBRIO DELL'INTESTINO

Questo circuito radionico tratta tutti i problemi di transito intestinale per una regolare espulsione delle feci da parte del soggetto; prima di utilizzare questo circuito radionico, testate prima col vostro pendolo se è necessario effettuare per il nostro soggetto in questione un tipo di emissione radionica a distanza, oppure assumere le proprietà energetiche di questo circuito radionico mediante dei liquidi.

Si elencano di seguito le varie metodologie:

- per la preparazione dei liquidi: apponete al centro di questo circuito radionico un bicchiere di vetro bianco col fondo piatto e non a calice senza scritte pubblicitarie, e lasciatelo in carica per un certo numero di minuti (testare mediante il grafico N.4 -le 60 caselle- il numero dei minuti necessari alla completa carica); successivamente testate il numero dei bicchieri giornalieri da assumere (o il numero di gocce da prendere sotto la lingua, testando anche quante volte al giorno e per quanti giorni, o settimane o mesi)
- per l'emissione radionica a distanza: mettete il testimone del soggetto al centro del grafico e chiedete al pendolo i tempi di emissione giornaliera utilizzando il grafico radiestesico N.3 delle 24 caselle (per testare il numero di ore di emissione radionica) ed il grafico radiestesico N.4 delle 60 caselle (per testare il numero di minuti di emissione radionica); inoltre potete avvalervi di questi 2 grafici per testare anche il periodo di tutto il ciclo di emissioni (giorni, settimane, mesi). Inoltre sempre grazie ai grafici N.3 e N.4, sarebbe opportuno testare anche gli orari migliori di emissione radionica, come gli orari migliori per assumere i liquidi caricati, o gocce.

CIRCUITO RADIONICO N. 10 – RIEQUILIBRIO ORMONALE

Grafico di radionica medica attiva per ipofisi e le ghiandole sessuali (ovaie e testicoli) regolando tutto il sistema ormonale sia per l'uomo che per la donna; prima di utilizzare questo circuito radionico, testate prima col vostro pendolo se è necessario effettuare per il nostro soggetto in questione un tipo di emissione radionica a distanza, oppure assumere le proprietà energetiche di questo circuito radionico mediante dei liquidi.

Si elencano di seguito le varie metodologie:

- per la preparazione dei liquidi: apponete al centro di questo circuito radionico un bicchiere di vetro bianco col fondo piatto e non a calice senza scritte pubblicitarie, e lasciatelo in carica per un certo numero di minuti (testare mediante il grafico N.4 -le 60 caselle- il numero dei minuti necessari alla completa carica); successivamente testate il numero dei bicchieri giornalieri da assumere (o il numero di gocce da prendere sotto la lingua, testando anche quante volte al giorno e per quanti giorni, o settimane o mesi)
- per l'emissione radionica a distanza: mettete il testimone del soggetto al centro del grafico e chiedete al pendolo i tempi di emissione giornaliera utilizzando il grafico radiestesico N.3 delle 24 caselle (per testare il numero di ore di emissione radionica) ed il grafico radiestesico N.4 delle 60 caselle (per testare il numero di minuti di emissione radionica); inoltre potete avvalervi di questi 2 grafici per testare anche il periodo di tutto il ciclo di emissioni (giorni, settimane, mesi). Inoltre sempre grazie ai grafici N.3 e N.4, sarebbe opportuno testare anche gli orari migliori di emissione radionica, come gli orari migliori per assumere i liquidi caricati, o gocce.

CIRCUITO RADIONICO N. 11 – RECUPERO DELLE ORE DI SONNO

Questo circuito radionico non provoca ne sonnolenza ne stanchezza, solo aiuta a recuperare le ore di sonno precedentemente perdute dovute magari al cambio di fuso orario o semplicemente per aggiustare i naturali bioritmi perduti in passato per altri motivi; l'azione radionica del presente grafico radionico si attiva volta che ci si addormenta; per utilizzare questo circuito radionico orientatelo a nord grazie ad una bussola, mettete il testimone del soggetto al centro del grafico prima di coricarsi e tenetelo in azione fino al risveglio (chiedete al pendolo il numero di notti che avete bisogno per utilizzare il presente grafico e che vi serviranno per ripristinare totalmente il vostro ciclo biologico sonno-veglia, utilizzando il grafico radiestesico N.4 delle 60 caselle). Inoltre sempre grazie ai grafici N.3 e N.4, sarebbe opportuno testare anche gli orari migliori di emissione radionica.

CIRCUITO RADIONICO N. 12 – SONNO PROFONDO

Anche questo circuito radionico che aiuta a dormire in modo corretto, non provoca ne sonnolenza ne stanchezza; a differenza del circuito N.11, ci aiuta ad imparare come giungere via via nel tempo ad un sonno profondo e ristoratore aiutando chi soffre di insonnia ad affrontare una notte serena; il presente circuito, che entra in azione una volta che il soggetto si addormenta, deve essere collocato nella stessa stanza in cui il soggetto stesso trascorrerà la notte (o almeno entro 12 metri all'infuori dei quali l'influenza sarà ridotta), mettendo prima di coricarsi il proprio testimone soggetto al centro dei cerchi concentrici più grandi sopra le cifre 9, ricordando di toglierlo al risveglio; (chiedete sempre al pendolo per ogni soggetto il numero di giorni necessari di emissione); è comunque consigliabile non abusare di questo circuito e di utilizzarlo solo in caso di reale necessità. Inoltre sempre grazie ai grafici N.3 e N.4, sarebbe opportuno testare anche gli orari migliori di emissione radionica.

CIRCUITO RADIONICO N. 13 – MELATONINA

Il presente circuito radionico aiuta la stimolazione della ghiandola pineale a produrre il giusto quantitativo di melatonina di cui abbiamo bisogno per un perfetto equilibrio bio-energetico; prima di utilizzare questo circuito radionico, testate prima col vostro pendolo se è necessario effettuare per il nostro soggetto in questione un tipo di emissione radionica a distanza, oppure assumere le proprietà energetiche di questo circuito radionico mediante dei liquidi.

Si elencano di seguito le varie metodologie:

- per la preparazione dei liquidi: apponete al centro di questo circuito radionico un bicchiere di vetro bianco col fondo piatto e non a calice senza scritte pubblicitarie, e lasciatelo in carica per un certo numero di minuti (testare mediante il grafico N.4 -le 60 caselle- il numero dei minuti necessari alla completa carica); successivamente testate il numero dei bicchieri giornalieri da assumere (o il numero di gocce da prendere sotto la lingua, testando anche quante volte al giorno e per quanti giorni, o settimane o mesi)

- per l'emissione radionica a distanza: mettete il testimone del soggetto al centro del grafico e chiedete al pendolo i tempi di emissione giornaliera utilizzando il grafico radiestesico N.3 delle 24 caselle (per testare il numero di ore di emissione radionica) ed il grafico radiestesico N.4 delle 60 caselle (per testare il numero di minuti di emissione radionica); inoltre potete avvalervi di questi 2 grafici per testare anche il periodo di tutto il ciclo di emissioni (giorni, settimane, mesi). Inoltre sempre grazie ai grafici N.3 e N.4, sarebbe opportuno testare anche gli orari migliori di emissione radionica, come gli orari migliori per assumere i liquidi caricati, o gocce.

CIRCUITO RADIONICO N. 14 – PROTEZIONE

Questo mirato circuito, serve a proteggere da tutti i tipi di attacchi psichici esterni indesiderati, da manipolazione da parte di altri del vostro subcosciente volontaria e involontaria mediante qualsiasi metodologia energetica, vibrazionale e mentale, di suggestione ecc.....; mirato per tutte le dipendenze di natura psico-emotiva da altre persone; inoltre questo circuito radionico protegge da tutte le forme di energia a noi nocive, come vibrazioni di telefonini, qualsiasi tipo di radiazioni nocive, persino da intolleranze da polveri, pollini, etc...per utilizzare questo circuito radionico orientatelo a nord grazie ad una bussola, mettete il testimone del soggetto al centro del grafico e chiedete al pendolo i tempi di emissione giornaliera utilizzando il grafico radiestesico N.3 delle 24 caselle (per testare il numero di ore di emissione radionica) ed il grafico radiestesico N.4 delle 60 caselle (per testare il numero di minuti di emissione radionica); inoltre potete avvalervi di questi 2 grafici per testare anche il periodo di tutto il ciclo di emissioni (giorni, settimane, mesi). Inoltre sempre grazie ai grafici N.3 e N.4, sarebbe opportuno testare anche gli orari migliori di emissione radionica.

CIRCUITO RADIONICO N. 15 – ELIMINAZIONE DI ENERGIE NOCIVE

Questo mirato circuito permette di eliminare in modo permanente e preciso, tutte le energie nocive accumulate dal soggetto fino ad oggi per mezzo delle più disparate metodologie, da attacchi psichici esterni manifesti o occulti voluti o involontari da parte di altre persone, da radiazioni naturali e di origini telluriche, a pensieri negativi creati dal soggetto dovute alle suddette cause, ecc.....; da non confondere col circuito N.14 dove l'azione di protezione è preventiva; per utilizzare questo circuito radionico orientatelo a nord grazie ad una bussola, mettete il testimone del soggetto al centro del grafico e chiedete al pendolo i tempi di emissione giornaliera utilizzando il grafico radiestesico N.3 delle 24 caselle (per testare il numero di ore di emissione radionica) ed il grafico radiestesico N.4 delle 60 caselle (per testare il numero di minuti di emissione radionica); inoltre potete avvalervi di questi 2 grafici per testare anche il periodo di tutto il ciclo di emissioni (giorni, settimane, mesi). Inoltre sempre grazie ai grafici N.3 e N.4, sarebbe opportuno testare anche gli orari migliori di emissione radionica.

CIRCUITO RADIONICO N. 16 – GUARIGIONE MENTALE

Questo miratissimo grafico, che agendo a livello mentale mediante l'incanalamento da una fino a cinque qualità mentali positive di cui il soggetto è carente, ci permette di correggergli a monte tutta una serie di abitudini mentali nocive che si erano venute col tempo a creare grazie alle suddette qualità positive fondamentali a lui mancanti e che a lungo ne hanno minato l'insita armoniosa esistenza; in breve queste qualità mentali positive incanalate agiscono direttamente sull'attuale "causa" di ogni carenza riequilibrandola, portando così man mano al soggetto armonia, chiarezza ed equilibrio a tutti quegli effetti visibili ed indesiderati considerati erroneamente dal soggetto stesso la vera causa di ogni squilibrio; vediamo ora come predisporre l'utilizzo di questo circuito radionico: stendetelo davanti a voi e apponete al centro della figura il testimone del soggetto da trattare; fate ora cadere perpendicolarmente il vostro pendolo sul testimone soggetto e lasciate che si impregni per oscillazione della sua energia per circa qualche minuto; a questo punto, dovete prima conoscere a monte le qualità più adatte al vostro testimone soggetto per poi metterglielo in funzione sul circuito; formulate ora al vostro pendolo la seguente domanda: "QUAL'E' LA PRIMA QUALITA' PIU' ADATTA A?" (pronunciate il nome e cognome del testimone soggetto); pian piano il vostro pendolo comincerà a girare fino ad indicarvi per oscillazione la casella contenente la prima

qualità positiva mancante al testimone soggetto; annotatela su di un foglio di carta che terrete accanto a voi; ora potete procedere con la seconda domanda: “QUAL’E’ LA SECONDA QUALITA’ PIU’ ADATTA A?” (pronunciate il nome e cognome del testimone soggetto); ecc.....ecc.....(infine testate non più di 5 qualità per seduta); se in qualunque momento del vostro lavoro il pendolo dovesse girare a vuoto senza indicare null’altro, significa che tutte le qualità che avete fino a quel momento testate, saranno le sole ad essere poi messe in funzione sul grafico; una volta che avete annotato tutte le qualità da utilizzare per la seduta (non più di quattro), vediamo ora come metterle in funzione su questo circuito; per esempio: abbiamo testato per il nostro testimone soggetto tre qualità come: “calma”, “coraggio” e “buona volontà”; per attivare sul circuito la prima qualità testata del testimone soggetto, facciamo ora cadere perpendicolarmente il nostro pendolo sulla scritta “telecinesi” e lasciamolo che inizi a girare sopra la scritta stessa permettendogli che ne assorba l’energia per circa cinque secondi; dopo di che col vostro braccio mentre il pendolo continua a girare, conducetelo pian piano in modo tangenziale al centro della figura dove è collocato il testimone soggetto e lasciate che continui a girare sempre sulla scritta e sul testimone soggetto stesso fino a quando spontaneamente si arresta; fate la stessa cosa anche per tutte le altre qualità testate precedentemente e risultate positive al vostro testimone soggetto; una volta completate in modo preciso tutte le precedenti operazioni, il grafico è completamente in funzione; lasciate tutto così com’è per circa 1 ora compreso il testimone soggetto posto al centro del grafico; dal termine della prima seduta, potete rimettere in funzione il presente grafico per lo stesso soggetto dopo circa un certo tempo (chiedete sempre al vostro pendolo col circuito radionico per la radioestesia N.3 (le 24 caselle) per ogni testimone soggetto dopo quante ore risulterebbe a lui positivo rifare una nuova seduta con questo circuito); ogni volta che mettete in funzione il circuito, sia per lo stesso testimone soggetto che per un qualsiasi altro, ripetete sempre la stessa procedura iniziale ovvero quella di testare sempre nuovamente le qualità da attivare sul circuito, in quanto le qualità stesse relative allo stesso testimone soggetto potrebbero (ma non è una regola) risultare differenti dall’ultima seduta precedente. Questo potente grafico molto mirato per sviluppare tutte le grandi qualità mentali nascoste ed insite in ognuno, agisce molto rapidamente nel subcosciente del testimone soggetto ed è quindi possibile che egli avverta da subito dopo qualche seduta, un grande senso di sollevamento interiore e mentale.

CIRCUITO RADIONICO N. 17 – ANTIDEPRESSIVO

Grafico per curare tutti i casi di depressione. Se il vostro pendolo vi consiglia per un qualsiasi soggetto di usare questo antidepressivo, utilizzatelo come segue: prima di utilizzare questo circuito radionico, testate prima col vostro pendolo se è necessario effettuare per il nostro soggetto in questione un tipo di emissione radionica a distanza, oppure assumere le proprietà energetiche di questo circuito radionico mediante dei liquidi.

Si elencano di seguito le varie metodologie:

- per la preparazione dei liquidi: apponete al centro di questo circuito radionico un bicchiere di vetro bianco col fondo piatto e non a calice senza scritte pubblicitarie, e lasciatelo in carica per un certo numero di minuti (testare mediante il grafico N.4 -le 60 caselle- il numero dei minuti necessari alla completa carica); successivamente testate il numero dei bicchieri giornalieri da assumere (o il numero di gocce da prendere sotto la lingua, testando anche quante volte al giorno e per quanti giorni, o settimane o mesi)

per l’emissione radionica a distanza: mettete il testimone del soggetto al centro del grafico e chiedete al pendolo i tempi di emissione giornaliera utilizzando il grafico radiestesico N.3 delle 24 caselle (per testare il numero di ore di emissione radionica) ed il grafico radiestesico N.4 delle 60 caselle (per testare il numero di minuti di emissione radionica); inoltre potete avvalervi di questi 2

grafici per testare anche il periodo di tutto il ciclo di emissioni (giorni, settimane, mesi). Inoltre sempre grazie ai grafici N.3 e N.4, sarebbe opportuno testare anche gli orari migliori di emissione radionica, come gli orari migliori per assumere i liquidi caricati, o gocce.

CIRCUITO RADIONICO N. 18 – GUARIGIONE PSICOSOMATICA

Potente circuito per trattare tutto i problemi psicosomatici risolvendo ogni blocco che minerebbe ogni armonia; per utilizzare questo circuito radionico orientatelo a nord grazie ad una bussola, mettete il testimone del soggetto al centro del grafico e chiedete al pendolo i tempi di emissione giornaliera utilizzando il grafico radiestesico N.3 delle 24 caselle (per testare il numero di ore di emissione radionica) ed il grafico radiestesico N.4 delle 60 caselle (per testare il numero di minuti di emissione radionica); inoltre potete avvalervi di questi 2 grafici per testare anche il periodo di tutto il ciclo di emissioni (giorni, settimane, mesi). Inoltre sempre grazie ai grafici N.3 e N.4, sarebbe opportuno testare anche gli orari migliori di emissione radionica.

CIRCUITO RADIONICO N. 19 – RIEQUILIBRIO DEI CHAKRAS

Circuito grafico di riattivazione e riequilibrio dei chakras (canali energetici o centri psicofisici dell'uomo); prima di utilizzare questo circuito radionico, testate prima col vostro pendolo se è necessario effettuare per il nostro soggetto in questione un tipo di emissione radionica a distanza, oppure assumere le proprietà energetiche di questo circuito radionico mediante dei liquidi.

Si elencano di seguito le varie metodologie:

- per la preparazione dei liquidi: apponete al centro di questo circuito radionico un bicchiere di vetro bianco col fondo piatto e non a calice senza scritte pubblicitarie, e lasciatelo in carica per un certo numero di minuti (testare mediante il grafico N.4 -le 60 caselle- il numero dei minuti necessari alla completa carica); successivamente testate il numero dei bicchieri giornalieri da assumere (o il numero di gocce da prendere sotto la lingua, testando anche quante volte al giorno e per quanti giorni, o settimane o mesi)

- per l'emissione radionica a distanza: mettete il testimone del soggetto al centro del grafico e chiedete al pendolo i tempi di emissione giornaliera utilizzando il grafico radiestesico N.3 delle 24 caselle (per testare il numero di ore di emissione radionica) ed il grafico radiestesico N.4 delle 60 caselle (per testare il numero di minuti di emissione radionica); inoltre potete avvalervi di questi 2 grafici per testare anche il periodo di tutto il ciclo di emissioni (giorni, settimane, mesi). Inoltre sempre grazie ai grafici N.3 e N.4, sarebbe opportuno testare anche gli orari migliori di emissione radionica, come gli orari migliori per assumere i liquidi caricati, o gocce.

CIRCUITO RADIONICO N. 20 – CONSAPEVOLEZZA

Questo fantastico circuito grafico ha la capacità di sviluppare la consapevolezza universale del soggetto, facendolo sentire come parte un tutt'uno con l'universo; quindi è possibile grazie a questo circuito venire a conoscenza di tutte le risposte spirituali che ognuno ha diritto di conoscere per una vita più armoniosa ed equilibrata: agisce su tutti i piani dell'essere; per utilizzare questo circuito radionico orientatelo a nord grazie ad una bussola, mettete il testimone del soggetto al centro del grafico e chiedete al pendolo i tempi di emissione giornaliera utilizzando il grafico radiestesico N.3 delle 24 caselle (per testare il numero di ore di emissione radionica) ed il grafico radiestesico N.4 delle 60 caselle (per testare il numero di minuti di emissione radionica); inoltre potete avvalervi di questi 2 grafici per testare anche il periodo di tutto il ciclo di emissioni (giorni, settimane, mesi).

Inoltre sempre grazie ai grafici N.3 e N.4, sarebbe opportuno testare anche gli orari migliori di emissione radionica.

CIRCUITO RADIONICO N. 21 – SPIRITUALITA’

Questo circuito grafico permette di sviluppare una maggior conoscenza di se’ stessi e del mondo che ci circonda, divenendo un canale libero ed aperto di pura spiritualità sia per noi stessi che per gli altri; mirato per chi conduce una ricerca interiore e per meglio sviluppare la propria intima conoscenza e spiritualità; prima di utilizzare questo circuito radionico, testate prima col vostro pendolo se è necessario effettuare per il nostro soggetto in questione un tipo di emissione radionica a distanza, oppure assumere le proprietà energetiche di questo circuito radionico mediante dei liquidi. Si elencano di seguito le varie metodologie:

- per la preparazione dei liquidi: apponete al centro di questo circuito radionico un bicchiere di vetro bianco col fondo piatto e non a calice senza scritte pubblicitarie, e lasciatelo in carica per un certo numero di minuti (testare mediante il grafico N.4 -le 60 caselle- il numero dei minuti necessari alla completa carica); successivamente testate il numero dei bicchieri giornalieri da assumere (o il numero di gocce da prendere sotto la lingua, testando anche quante volte al giorno e per quanti giorni, o settimane o mesi)

- per l'emissione radionica a distanza: mettete il testimone del soggetto al centro del grafico e chiedete al pendolo i tempi di emissione giornaliera utilizzando il grafico radiestesico N.3 delle 24 caselle (per testare il numero di ore di emissione radionica) ed il grafico radiestesico N.4 delle 60 caselle (per testare il numero di minuti di emissione radionica); inoltre potete avvalervi di questi 2 grafici per testare anche il periodo di tutto il ciclo di emissioni (giorni, settimane, mesi). Inoltre sempre grazie ai grafici N.3 e N.4, sarebbe opportuno testare anche gli orari migliori di emissione radionica, come gli orari migliori per assumere i liquidi caricati, o gocce.

CIRCUITO GRAFICO N. 22 – MAGNETISMO GUARITORE

Mirato per i guaritori e terapeuti oltre che per un qualsiasi soggetto; il circuito potenzia notevolmente il magnetismo personale metafisico del soggetto mettendolo in condizione di attingere ad una forza supplementare maggiore per sé e per le persone a lui vicine, traendone così grandi benefici sia a livello professionale, sociale ed affettivo. prima di utilizzare questo circuito radionico, testate prima col vostro pendolo se è necessario effettuare per il nostro soggetto in questione un tipo di emissione radionica a distanza, oppure assumere le proprietà energetiche di questo circuito radionico mediante dei liquidi. Si elencano di seguito le varie metodologie:

- per la preparazione dei liquidi: apponete al centro di questo circuito radionico un bicchiere di vetro bianco col fondo piatto e non a calice senza scritte pubblicitarie, e lasciatelo in carica per un certo numero di minuti (testare mediante il grafico N.4 -le 60 caselle- il numero dei minuti necessari alla completa carica); successivamente testate il numero dei bicchieri giornalieri da assumere (o il numero di gocce da prendere sotto la lingua, testando anche quante volte al giorno e per quanti giorni, o settimane o mesi)

- per l'emissione radionica a distanza: mettete il testimone del soggetto al centro del grafico e chiedete al pendolo i tempi di emissione giornaliera utilizzando il grafico radiestesico N.3 delle 24 caselle (per testare il numero di ore di emissione radionica) ed il grafico radiestesico N.4 delle 60 caselle (per testare il numero di minuti di emissione radionica); inoltre potete avvalervi di questi 2 grafici per testare anche il periodo di tutto il ciclo di emissioni (giorni, settimane, mesi). Inoltre sempre grazie ai grafici N.3 e N.4, sarebbe opportuno testare anche gli orari migliori di emissione radionica, come gli orari migliori per assumere i liquidi caricati, o gocce.

CIRCUITO RADIONICO N. 23 – POTENZIATORE ENERGETICO

Potentissimo circuito grafico potenzia la personale energia del soggetto caricandolo di forza universale su tutti i piani; usatelo saggiamente e con molta cautela in quanto l'energia sprigionata è veramente elevata; per metterlo in funzione lo si orienta a nord; per utilizzare questo circuito radionico orientatelo a nord grazie ad una bussola, mettete il testimone del soggetto al centro del grafico e chiedete al pendolo i tempi di emissione giornaliera utilizzando il grafico radiestesico N.3 delle 24 caselle (per testare il numero di ore di emissione radionica) ed il grafico radiestesico N.4 delle 60 caselle (per testare il numero di minuti di emissione radionica); inoltre potete avvalervi di questi 2 grafici per testare anche il periodo di tutto il ciclo di emissioni. Inoltre sempre grazie ai grafici N.3 e N.4, sarebbe opportuno testare anche gli orari migliori di emissione radionica.

CIRCUITO RADIONICO N. 24 – SUCCESSO

Permette di realizzare con successo tutte le nostre aspirazioni in tutti i settori: riuscita professionale, sociale, in amore, salute, giochi, sport, ecc...indipendentemente dalle nostre forze personali interiori, il circuito agisce direttamente sulla personale energia del soggetto; per metterlo in funzione lo si orienta a nord; per utilizzare questo circuito radionico orientatelo a nord grazie ad una bussola, mettete il testimone del soggetto al centro del grafico e chiedete al pendolo i tempi di emissione giornaliera utilizzando il grafico radiestesico N.3 delle 24 caselle (per testare il numero di ore di emissione radionica) ed il grafico radiestesico N.4 delle 60 caselle (per testare il numero di minuti di emissione radionica); inoltre potete avvalervi di questi 2 grafici per testare anche il periodo di tutto il ciclo di emissioni; (se le vostre aspirazioni risultassero più difficili tenete il testimone notte e giorno fino a risultato raggiunto); comunque testate per ogni soggetto il tempo e i giorni di emissione a questo circuito radionico legato all'aspirazione più interessata oltre ai tempi di emissione giornaliera; (è comunque ovvio misurare a monte le nostre aspirazioni entro un limite coerente); ad esempio: chiedete al vostro pendolo la seguente domanda....**PER QUANTI GIORNI** (dire il nome del testimone soggetto) **DEVE RICEVERE L'ENERGIA DI QUESTO CIRCUITO RADIONICO PER LA SUA RIUSCITA IN CAMPO** ? (menzionate brevemente il tipo di situazione).....e dopo/oppure: **QUAL'E' IL TEMPO GIORNALIERO DI EMISSIONE RADIONICA DI QUESTO CIRCUITO CHE** (dire il nome del testimone soggetto) **DEVE RICEVERE PER LA SUA RIUSCITA IN CAMPO**? (menzionate brevemente il tipo di situazione). Inoltre sempre grazie ai grafici N.3 e N.4, sarebbe opportuno testare anche gli orari migliori di emissione radionica.

**- N.B.: OGNI VOLTA CHE SI UTILIZZA UN CIRCUITO RADIONICO, USATE SEMPRE
COME REGOLA DI CARICARE PRECEDENTEMENTE OGNI VOLTA TUTTI I
TESTIMONI SOGGETTO E OGGETTO PER MEZZ'ORA SUL CIRCUITO RADIONICO
RADIESTESICO DECAGONO (N.1) O SUL CIRCUITO RADIONICO RADIESTESICO
(N.5) L'AMPLIFICATORE .**

I CIRCUITI RADIONICI PER LE RICERCHE RADIESTESICHE (il loro utilizzo)

CIRCUITO RADIONICO RADIESTESICO N. 1 – IL DECAGONO

Questo grafico permette di caricare, creare e rendere attendibile un qualsiasi testimone soggetto e oggetto concepito ed esistente nell'universo; per caricare un qualsiasi testimone, ponetelo semplicemente al centro del decagono e testate mediante i grafici N.3 e N.4 i tempi di valorizzazione in termini di minuti ed ore; per realizzare invece un testimone oggetto di vostra creazione, prendete semplicemente un bigliettino di carta bianca e scriveteci sopra a penna nera in modo leggibile, chiaramente ed in stampatello il vostro testimone oggetto che potrà essere un rimedio vibrazionale, un'intenzione o azione, una situazione, un messaggio particolare, un testimone soggetto, ed infine.....tutto ciò che esiste nell'universo; detti testimoni una volta caricati e realizzati, serviranno poi per tutti gli usi radionici e radiestesici (*vedi un esempio al paragrafo PRELIMINARI a pag. 7*).

CIRCUITO RADIONICO RADIESTESICO N. 2 – AMPLIFICATORE DI RISONANZA

Grazie al circuito grafico N.2 l'operatore radiestesico sarà dotato di un nuovo e particolare livello di sensibilità indispensabile per portare a termine in modo preciso e attendibile il suo lavoro; mettendo in funzione questo grafico sull'operatore, il suo pendolo si muoverà in modo più preciso e senza dispersioni di energia; stendete questo grafico su di un tavolo e apponete la vostra foto (o di chi effettua le ricerche col pendolo) dove indicato dalla freccia; nello stesso tempo apponete i vostri testimoni oggetto (in questo caso sarà il bigliettino precedentemente da voi realizzato e caricato sul grafico N.1 il decagono) con scritto "ricerca della cura radionica più mirata per....." e ponetelo nel centro di questo grafico insieme al testimone soggetto ovvero unghie, capelli ecc....della persona da testare e che anch'esso avete precedentemente caricato per mezz'ora sul decagono (grafico N.1) e se potete apponetevi sopra il tutto una punta di quarzo jalino naturale rivolta verso l'altro; lasciate tutto così com'è fino alla fine della vostra ricerca.

CIRCUITO RADIONICO RADIESTESICO N. 3 – LE 24 CASELLE

Mediante la forma geometrica di questo circuito radionico, il pendolo del radiestesista sarà facilitato ad oscillare sulla casella corrispondente alla risposta più attendibile prescelta mediante una domanda posta sulla base di cifre da 1 a 24, come per esempio un orario, per una cura più mirata i tempi di emissione ai circuiti radionici per ogni testimone soggetto in termini di ore, un qualsiasi elenco di risposte numerate che voi potete realizzare sempre da 1 a 24 (come per l'elenco dei 24 circuiti radionici a pag.10), ecc....mediante invece i cerchi concentrici, è possibile attingere ad una maggior carica energetica e magnetica; ponete un qualsiasi testimone da testare al centro dei cerchi concentrici e fate cadere perpendicolarmente il vostro pendolo in questo punto; lasciate che il pendolo si impregni dell'energia del testimone prima di procedere con una qualsiasi domanda..... (vedi cap. LA RADIESTESIA - L'USO DEL PENDOLO da pag. 4).

CIRCUITO RADIONICO RADIESTESICO N. 4 – LE 60 CASELLE

E' identico al precedente circuito N.3, con la differenza che possiede n.60 possibili risposte e nel nostro caso è adatto a testare in termini di minuti i tempi di emissione ai circuiti radionici per ogni testimone soggetto per una cura più mirata, oltre che per tutti gli altri utilizzi dove si testa una domanda su di un elenco che voi potete realizzare con n.60 possibili risposte.

CIRCUITO RADIONICO RADIESTESICO N. 5 – AMPLIFICATORE RADIONICO

Mirato per le esercitazioni del radiestesista debuttante; le caratteristiche e gli utilizzi di questo circuito radionico radiestesico sono quelle di amplificare a livello di vibrazione un qualsiasi testimone precedentemente valorizzato sul decagono (grafico radiestesico N.1), apponendolo semplicemente al centro di questo disegno per un tempo necessario alla completa carica (vedere i tempi relativo interrogando il vostro pendolo sui grafici N.3 per le ore e N.4 per i minuti); in più è anche possibile utilizzarlo per tutti i tipi di ricerche radiestesiche col nostro pendolo attingendo (grazie alla sua particolare forma) ad un'energia supplementare ed ottenere così delle risposte più attendibili; ponete al centro della figura un qualsiasi testimone da testare e procedete poi come da pag. 4, cap. LA RADIESTESIA - L'USO DEL PENDOLO.

CIRCUITO RADIONICO RADIESTESICO N. 6 – SVILUPPO SENSIBILITA' RADIESTESICA

L'operatore radiestesico per essere ulteriormente più attendibile nelle sue ricerche, può ampliare la sua sensibilità avvalendosi anche dell'energia ausiliaria creata e sprigionata dal circuito radionico; apponete al centro di questa figura il testimone dell'operatore radiestesico per circa 20 minuti prima di utilizzare qualsiasi strumento radiestesico; in alternativa, per assorbire l'energia di questo dispositivo radionico, ponete il pendolo al centro di questo disegno, lasciatelo cadere perpendicolarmente e formulate mentalmente questa intenzione: “ASSORBO LE ENERGIE DI QUESTO GRAFICO”. Immediatamente il vostro pendolo comincerà a rotare in senso antiorario per fermarsi dopo un certo tempo variabile per ogni soggetto; quando il vostro pendolo spontaneamente si arresta, significa che avete completato la risonanza con esso e per cui siete pronti per porre al pendolo qualsiasi vostra domanda.

CONCLUSIONI

Infine, ogni malattia e disarmonia del nostro essere dipende anche dal nostro stato mentale, emozionale e a volte spirituale; quindi armonizzando questi fondamentali aspetti della nostra esistenza tramite questo metodo innovativo di riequilibrio come “LA RADIONICA”, può esserci di ottimo ausilio per tutto ciò che riguarda la nostra vita aiutandoci a risolvere i nostri blocchi inconsci ed emozionali, facendoci sentire sempre più in equilibrio con noi stessi, con gli altri e con l'Universo intero.

AVVERTENZE IMPORTANTI PER IL MATERIALE RADIONICO

I presenti grafici non devono assolutamente essere esposti ad una fonte di calore sopra i 50 gradi centigradi e non devono altresì essere esposti ad una fonte di luce diretta sopra i 40 Watt (per cui **NON FOTOCOPIARE** i presenti circuiti realizzati in ORIGINALE), in caso contrario perderanno irrimediabilmente la loro carica energetica. Tutti i grafici vengono realizzati su carta comune stampati con stampante a getto d'inchiostro (a freddo) con particolare inchiostro magnetizzato mediante particolari tecniche; dopo il loro utilizzo, ciascun grafico non deve essere riutilizzato per le prossime 24 ore, nelle quali l'onda di forma potrà ripristinare la sua carica energetica originaria. Non conservare per lungo tempo i grafici radionici chiusi in un cassetto dentro una stanza buia, di tanto in tanto fare prendere loro la luce. I presenti grafici radionici durante il loro utilizzo funzionano soltanto se esposti alla luce bianca (o del giorno o tramite luce elettrica)